

OGGETTO E FINALITA' DEL PRESENTE DISCIPLINARE

1. Il presente atto disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è un'attività istituzionale garantita.

FUNZIONI

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di stato civile relativamente a tale attività ad uno o più Consiglieri o Assessori comunali. Possono celebrare i matrimoni civili anche i cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a Consigliere comunale che siano stati appositamente delegati dal Sindaco.

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, all'interno del Palazzo Comunale nei seguenti spazi:
 - Ufficio del Sindaco
 - Sala Consiliare
 - Sala Cesare da Sesto
 - Sala Elso Varalli
 - Cortile Comunale
2. In caso di celebrazione del matrimonio nel Cortile Comunale, sarà obbligatoria la prenotazione contestuale anche di un'altra sala, da utilizzare in caso di maltempo.

ORARIO DELLA CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, dal lunedì al venerdì, negli orari di servizio del personale comunale, e, in aggiunta, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì e il sabato mattina. Su domanda degli interessati, potranno avvenire al di fuori del suddetto orario nei giorni e negli orari che verranno concordati con il Sindaco.
2. Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti feste: 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il lunedì dell'Angelo; 25 aprile; 1° maggio; 20 maggio (festa del Santo Patrono); 2 giugno; 15 agosto; 1° novembre; 8, 25 e 26 dicembre.

TARIFFE

1. La celebrazione dei matrimoni civili nell'Ufficio del Sindaco, nella Sala Consiliare, nella Sala Cesare da Sesto e nella Sala Elso Varalli è soggetta alla tariffa di Euro 100,00.
2. La celebrazione dei matrimoni civili nel Cortile Comunale è soggetta alla tariffa di Euro 200,00.
3. Le tariffe di cui sopra sono soggette ad una maggiorazione del 25% nel caso della celebrazione nei pomeriggi di mercoledì e venerdì e del 50% nel caso della celebrazione nella mattina del sabato e in altri giorni ed orari concordati con il Sindaco.
4. Le tariffe di cui sopra sono ridotte del 50% nel caso in cui almeno uno dei nubendi sia residente nel Comune al momento della celebrazione del matrimonio.
5. Nella determinazione delle tariffe di cui sopra sono considerati a titolo di rimborso:
 - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
 - il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, eventuale riscaldamento, energia elettrica e pulizia della sala)
6. Il corrispettivo potrà essere soggetto ad adeguamento mediante deliberazione di Giunta Comunale.

DESTINAZIONE DEGLI INTROTI

1. I pagamenti di cui al presente atto sono acquisiti al bilancio comunale con destinazione vincolata disciplinata nei successivi commi.
2. Il 50% delle somme introitate limitatamente ai matrimoni celebrati fuori dall'orario di servizio viene destinato a compensare il personale comunale impegnato. Il fondo così costituito sarà ripartito a cura del Responsabile del servizio, che a tal fine dovrà tenere conto delle prestazioni lavorative effettuate da ciascuno di essi. Il compenso di cui si tratta non è cumulabile con il compenso per lavoro straordinario.
3. Il fondo come sopra costituito si intende comprensivo di contributi previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dell'Ente, in maniera tale che il costo del personale impegnato nella celebrazione dei matrimoni sia per intero a carico dei nubendi e non gravi sul bilancio comunale.
4. Le somme introitate per i matrimoni celebrati in orario di servizio e il 50 % delle somme incassate per i matrimoni celebrati fuori dall'orario di servizio sono vincolate per la manutenzione e la gestione delle sale e degli spazi comunali.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio dello stato civile.
2. La richiesta di celebrazione del matrimonio civile deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo (Allegato A al presente disciplinare), all'ufficio stato civile almeno 20 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione.
3. La scelta del luogo della celebrazione sarà subordinata alla disponibilità degli spazi e delle sale di cui sopra in relazione all'allestimento di mostre o esposizioni, manifestazioni o eventi istituzionali precedentemente programmati.
4. La prenotazione della sala diverrà effettiva solo a fronte dell'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa effettuato o presso la Tesoreria del Comune di Sesto Calende – BANCA INTESA SANPAOLO COMO (IBAN:IT32 W030 6910 9141 0000 0306 101) con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile" oppure tramite versamento su conto corrente postale n. 18092213 (IBAN: IT05 M076 0110 8000 0001 8092 213) indicando la medesima causale. In difetto di tale condizione decadrà dopo 5 giorni lavorativi.
5. L'ufficio stato civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
6. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. Il comune provvederà a predisporre nello spazio prescelto il tavolo e le sedie nel numero massimo di 120
2. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

3. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
4. Il Comune di Sesto Calende si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente atto entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. In via di prima applicazione del presente atto non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili per i quali sono già state eseguite le pubblicazioni.